

Bologna 29/10/2017

Past. Mike D'Anna

LA VITA CRISTIANA

(2 parte)

ROMANI 12:14 “Benedite quelli che vi perseguitano. Benedite e non maledite”.

La vera vita cristiana comporta il benedire l'altro. E' facile maledire nel naturale chi ci maledice, ma la vita cristiana è una vita che va controcorrente. Dio ci insegna a benedire anche se siamo perseguitati. La parola *BENEDIRE* vuol dire *PARLARE BENE/LODARE* una persona. Nel credente deve essere un'attitudine. Dobbiamo benedire gli uomini nella stessa misura in cui benediciamo Dio.

GIACOMO3:8-10

Ma la lingua, nessun uomo la può domare; è un male continuo, è piena di veleno mortale. 9 Con essa benediciamo il Signore e Padre; e con essa malediciamo gli uomini che sono fatti a somiglianza di Dio. 10 Dalla medesima bocca escono benedizioni e maledizioni. Fratelli miei, non dev'essere così.

Lo stesso amore che abbiamo per Dio, lo dobbiamo avere per gli altri.

Perchè siamo chiamati a benedire:

- 1. Perchè Dio ama tutti.** Lui non ha amore bensì LUI E' AMORE! Un padre che ha due figli con caratteri differenti, ama egualmente entrambi anche se, magari, non approva il comportamento di uno dei due. Stessa cosa vale per Dio, può non approvare dei nostri comportamenti, ma ci ama. Il male viene solo dal maligno, il bene dal benigno. **ATTI 10:38**

“Vale a dire, la storia di Gesù di Nazaret; come Dio lo ha unto di Spirito Santo e di potenza; e com'egli è andato dappertutto facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui”.

Gesù andava dappertutto facendo del bene. Il bene ha a che fare con la divinità. Quando facciamo del bene, riceviamo dall'alto. Non solo dobbiamo aiutare l'altro, ad esempio con del cibo se è nel bisogno, ma anche con delle benedizioni che scendono dall'alto come i miracoli. **GIOVANNI 3:8**

Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove

viene né dove va; così è di chiunque è nato dallo Spirito

Ognuno di noi dovrebbe dire *“Esisto per distruggere le opere del diavolo”*. E' quando pensiamo in questo modo che siamo utili a Dio.

2. Perché ereditiamo la benedizione. 1PIETRO 3:8-10-12

Infine, siate tutti concordi, compassionevoli, pieni di amore fraterno, misericordiosi e umili[a]; 9 non rendete male per male, od oltraggio per oltraggio, ma, al contrario, benedite; poiché a questo siete stati[b] chiamati affinché ereditiate la benedizione.

10 Infatti:«Chi vuole amare la vita e vedere giorni felici, trattenga la sua lingua dal male e le sue labbra dal dire il falso; 11 fugga il male e faccia il bene; cerchi la pace e la persegua; 12 perché gli occhi del Signore sono sui giusti e i suoi orecchi sono attenti alle loro preghiere, ma la faccia del Signore è contro quelli che fanno il male.

Ciò che seminiamo, raccogliamo e morte e vita sono in potere della nostra lingua. Vogliamo scegliere la vita? Benediciamo! Ritiriamoci dal male e comportiamoci da giusti affinché gli occhi del Signore siano sulla nostra vita e affinché ascolti le nostre preghiere. Dio si accorge di ogni cosa. Nessuno ci farà del male se perseguiamo il bene, ciò a cui siamo chiamati.

3. Affinché dimostriamo che siamo figli maturi. Essere figli di Dio è diverso dall'essere dei figli maturi di Dio. Quando accettiamo Gesù Cristo come Signore e Salvatore delle nostre vite, diveniamo figli e tutti lo siamo da quando nasciamo di nuovo, ma non siamo tutti dei figli maturi. **MATTEO 5: 44-45**

Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, 45 affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poiché egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Se facciamo queste cose siamo figli maturi di Dio perché cresciamo. Ma cosa ci aiuta a crescere? **LUCA 6:28 Benedite quelli che vi maledicono, pregate per quelli che vi oltraggiano.** Dobbiamo PREGARE! . Preghiamo anche per quelli che ci fanno del male. Quando facciamo ciò svanisce il risentimento che abbiamo ed esso cambierà in amore. Alla maledizione reagiamo sempre con la benedizione per proteggere noi stessi. Se siamo maltrattati, preghiamo. Nel

naturale pensiamo sia impossibile, ma non lo è se viviamo una vita cristiana.

ROMANI 12:15-16

Rallegratevi con quelli che sono allegri; piangete con quelli che piangono. 16 Abbiate tra di voi un medesimo sentimento. Non aspirate alle cose alte, ma lasciatevi attrarre dalle umili. Non vi stimiate saggi da voi stessi.

Impariamo a sviluppare quella sensibilità che ci fa rallegrare con chi gioisce e piangere con chi piange per sostenere l'altro con la compassione. Avere lo stesso sentimento non è semplice però possiamo rinnovare la nostra mente sottomettendoci alla Parola di Dio, solo così riusciamo a pensare tutti allo stesso modo. **FILIPPESI 2:1-5**

Se dunque v'è qualche incoraggiamento in Cristo, se vi è qualche conforto d'amore, se vi è qualche comunione di Spirito, se vi è qualche tenerezza di affetto e qualche compassione, 2 rendete perfetta la mia gioia, avendo un medesimo pensare, un medesimo amore, essendo di un animo solo e di un unico sentimento. 3 Non fate nulla per spirito di parte o per vanagloria, ma ciascuno, con umiltà, stimi gli altri superiori a se stesso, 4 cercando ciascuno non il proprio interesse, ma anche quello degli altri. 5 Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato anche in Cristo Gesù.

I rapporti e la comunione si fortificano quando stimiamo gli altri più di noi stessi. Nella vita di ogni persona è presente una ferita, impariamo a non mettere il dito nella piaga, ma a sviluppare apprezzamento per gli altri. E' questo che ci avvicina gli uni gli altri e ci permette di divenire dei figli maturi di Dio.

ROMANI 12: 17-20

Non rendete a nessuno male per male. Impegnatevi a fare il bene davanti a tutti gli uomini. 18 Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini. 19 Non fate le vostre vendette, miei cari, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: «A me la vendetta; io darò la retribuzione», dice il Signore. 20 Anzi, «se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; poiché, facendo così, tu radunerai dei carboni accesi sul suo capo.

Non contraccambiamo con il male, facciamo sempre il bene. Sarà Dio a vendicarci a Suo tempo. Contraccambiare il male con il bene è l'attitudine di un cristiano.

La vera vita cristiana non è facile, ma non è neanche impossibile. Possiamo vivere come cristiani confrontandoci, mettendoci in discussione e mettendo in pratica la Parola di Dio.